

## Cantieri infiniti

# Dal Comune bando da 3 milioni per i negozi in crisi per la M4

■■■ La giunta Sala ha approvato ieri le linee guida a sostegno delle attività commerciali poste nelle vicinanze dei cantieri della nuova linea della metropolitana, la M4: per i nuovi bandi sono stati stanziati 3 milioni di euro di contributi. Un impegno doveroso, dato che da fine 2015 solo nella zona di Lorenteggio hanno chiuso oltre 20 attività e altre si trovano in procinto di abbassare la saracinesca.

Saranno tre le misure dedicate alle aziende: un contributo economico in parte corrente per la gestione ordinaria delle circa 75 attività prospicienti ai cantieri, per un massimo di 10mila euro a impresa e un totale di 750mila euro di fondi, coi quali si potrà far fronte a canoni d'affitto, utenze, tributi locali, rate di mutuo e spese per il personale sostenute dal 1 gennaio 2017 al 31 marzo 2018. Previsto anche (in conto capitale) un sostegno agli investimenti effettuati per il rilancio dell'attività commerciali come il rinnovo dei locali, l'acquisto di nuovi arredi, e la messa a norma degli impianti. Il massimo per singolo esercizio è 10mila euro per le spese effettuate dal 1 gennaio 2016 al 31 marzo 2018, con uno stanziamento complessivo di 2 milioni. Infine, chi volesse trasferire l'attività in altro luogo o aprire una nuova sede, potrà accedere a un finanziamento di 30mila euro, su un totale di 400mila.

Per Giorgio Rapari (Confcommercio) si tratta di un sostegno «che non si deve esaurire. Sono forti e lunghi i disagi che le imprese devono affrontare per i cantieri M4. Il nostro suggerimento al Comune è rafforzare la quota di risorse per i contributi economici in spese correnti allargando la platea delle imprese beneficiarie».

Ad oggi sono state presentate 543 domande da 218 imprese, che han ricevuto un totale di 2,5 milioni di finanziamenti erogati da Palazzo Marino nei 5 bandi precedenti. A onor del vero, spesso i finanziamenti sono arrivati con molti mesi di ritardo. La speranza per il futuro è che il Comune corregga il tiro, rispettando le tempistiche e salvando i tanti negozi a rischio chiusura.

AEC

© RIPRODUZIONE RISERVATA

